



for a living planet

## APPELLO AI PESCATORI: NON ABBANDONATE PIOMBI, AMI E FILI DA PESCA

Fiumi, torrenti e laghi sono l'habitat di molte specie animali. Tra queste, uccelli che lungo le rive dei corsi e degli specchi d'acqua trovano rifugio, possibilità di riprodursi e di alimentarsi.

A volte alcuni di loro, soprattutto aironi, anatre, gabbiani, svassi e folaghe, vengono rinvenuti morti dopo lunghe sofferenze, perché rimasti imprigionati nei fili o a causa dell'ingestione di ami da pesca.

Piccoli accorgimenti come evitare di abbandonare ami (soprattutto se innescati) e fili potrebbero evitare la morte di animali.

Grazie a tutti i Pescatori che vorranno aiutarci a conservare l'ambiente e le specie selvatiche.



Femmina di Svasso maggiore (*Podiceps cristatus*) con un amo da pesca nel collo, rinvenuta morta nei canneti del Lago di Caldonazzo (TN).



Tarabusus (*Botaurus stellaris*) rimasto impigliato con le zampe in un filo da pesca. Rinvenuto morto nel canneto del lago di Caldaro (BZ). Segnalato dal fotografo naturalista Maurizio Bedin.





Folaga (*Fulica atra*) con le zampe intrappolate da un filo da pesca, lago di Caldonazzo (TN).



**ASSOCIAZIONE WWF Bolzano**

Via Egger Lienz, 1  
39100 Bolzano

Tel: 0471-271743

e-mail: [robmaistri@libero.it](mailto:robmaistri@libero.it)

sito: <http://wwfbolzano.wordpress.com>